



www.parcotycinolagomaggiore.it

RACCOLTA FUNGHI: Come comportarsi

In riferimento alla Legge Regionale Legge Regionale 17 dicembre 2007, n. 24
(Tutela dei funghi epigei spontanei)

- È consentita la raccolta individuale di funghi epigei fino ad una quantità massima giornaliera pari a **3 kg**, previa acquisizione del **Titolo di raccolta**.
- I funghi possono essere raccolti dall'alba al tramonto, senza ricorrere all'utilizzo **di attrezzi** che possano provocare la rottura o il danneggiamento del suolo, quali rastrelli o simili. I funghi devono essere raccolti **interi** e completi di tutte le parti necessarie a determinarne la specie.
- Il trasporto dev'essere effettuato per mezzo di **contenitori idonei** a consentire la diffusione delle spore, dunque aperti, ed è vietato l'utilizzo di recipienti in plastica (ad es. sacchetti).
- La raccolta è di norma consentita all'interno delle aree protette, salvo dove espressamente vietata da regolamenti redatti dai singoli Enti di Gestione.
- Per procedere alla raccolta, è necessario essere in possesso della **ricevuta di versamento** - pagata tramite bollettino postale o bonifico bancario – riportante i dati del proprietario.
- **I minori di 14 anni** possono raccogliere gratuitamente i funghi purchè siano accompagnati, nel numero massimo di due, da una persona maggiorenne munita di titolo di raccolta.
- Il rispetto delle regole stabilite dalla legge regionale è sottoposto al controllo dei soggetti deputati alla vigilanza, tra i quali figurano i guardiaparco, ed è possibile incorrere in **sanzioni** a partire da 30 euro per ogni 500 grammi di funghi raccolti in eccedenza rispetto al limite giornaliero consentito.
- Per alcune specie di funghi non è necessario possedere il titolo abilitativo. Si tratta di specie di basso pregio commerciale - indicate all'*art. 3 comma 1bis l.r. 24/2007* - come: chiodini o famigliola buona (*Armillariella mellea*), prataioli (*Agaricus campestris*, *Agaricus macrosporus*), specie diverse del genere *Morchella*, gambe secche (*Marasmius oreades*), orecchione (*Pleurotus ostreatus*), coprino chiomato (*Coprinus comatus*) e mazza di tamburo (*Macrolepiota procera*).

Per tutte le informazioni relative all'acquisizione del titolo di raccolta nelle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, si rimanda al sito www.parcotycinolagomaggiore.it.